



84% degli italiani è preoccupato per la sanità pubblica. Il 70% dei residenti nel Nord promuove i servizi pubblici nel proprio territorio, ma il dato si riduce al 39% nel Sud e nelle Isole, dove il 61% dei cittadini è del tutto insoddisfatto. Sull'Autonomia differenziata per più di 1 italiano su 2 al Nord è una misura "necessaria e urgente" ma solo il 14% al Sud. Per il 66% de-

FONDAZIONE CON IL SUD: preoccupazione su sanità e poca fiducia su Pnrr Italiani spaccati sull'Autonomia differenziata

gli italiani che vivono al Nord l'attuazione dell'autonomia differenziata è una misura positiva, l'opposto avviene al Sud con l'81% che vede negativamente l'attuazione. Sul Pnrr nessuna differenza fra Sud e Nord: meno di un quinto degli italiani confida

che le risorse del Piano saranno spese in modo efficace per far ripartire il Paese. E il 53% degli italiani che non hanno votato negli ultimi anni indica come motivazione la delusione e la sfiducia emersi dall'indagine promossa

dalla **Fondazione Con il Sud** e condotta dall'Istituto Demopolis su un campione di oltre 4 mila intervistati. Dopo la preoccupazione sulla fragilità della sanità pubblica, la deriva inflattiva e l'aumento del costo della vita, con la riduzione del potere d'acquisto

delle famiglie, sono citati da i due terzi degli intervistati, mentre il 62% richiama le carenze nel welfare ed il 59% l'insicurezza urbana e la criminalità. Iniziano a minacciare il futuro nella percezione degli italiani: lo spopolamento e la denatalità, con la riduzione delle nascite e l'invecchiamento della popolazione, citati dal 58%, ma anche gli effetti del cambiamento climatico (53%).
G.G.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688